



# **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019**

**Istituti Scolastici degli ambiti territoriali  
21 – 22 – 23 – 24 - 25 - 26  
Città Metropolitana di Milano**

**Anno Scolastico 2016/17**

## PREMESSA

<b>Ambito</b>	<b>Istituto Scolastico</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>n° Istituti dell'ambito</b>
21	<b>ITT Gentileschi</b>	Agostino Miele	61
22	<b>ICS Jacopo Barozzi</b>	Elvira Ferrandino	72
23	<b>IIS E. Montale</b>	Antonella M. B. Cutro	50
24	<b>ICS Mediglia</b>	Laura L. Corradini	53
25	<b>IIS Falcone-Righi</b>	Maria Vittoria Amantea	36
25	<b>ITCG G. Maggiolini</b>	Daniela Lazzati	62

I sei Istituti Scolastici individuati con decreto n. 3031 del 26 ottobre 2016 dell'USR Lombardia come Scuole Polo per la formazione degli ambiti del territorio della Città Metropolitana, hanno predisposto tale piano della formazione allo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio. Con tale piano si intende superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole, per giungere a un piano della formazione armonico e sistemico rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato nelle scuole del territorio della Città Metropolitana.

Gli Istituti Scolastici che sono interessati dal Piano sono 334 e comprendono Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi, Istituti secondari di 2° grado, Convitti, Educandati e Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

Il Piano Nazionale delle Formazione, dal quale si è partiti per la redazione di tale documento, individua nove macro-aree per la formazione, che rappresentano l'intelaiatura entro cui il gruppo di lavoro ha operato:

- A.** Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B.** Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C.** Inclusione e disabilità
- D.** Competenze di lingua straniera
- E.** Valutazione e miglioramento
- F.** Autonomia organizzativa e didattica
- G.** Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H.** Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I.** Scuola e lavoro.

Nel mese di dicembre è stato effettuato, a cura dell'USR Lombardia - Ambito territoriale di Milano, in collaborazione con le scuole polo, un monitoraggio attraverso il quale sono stati rilevati i quattro principali bisogni formativi degli Istituti e le tre principali attività di formazione già avviate nel presente anno scolastico, mettendoli in relazione con le priorità individuate dal Piano Nazionale della Formazione. Dal monitoraggio complessivo è emerso, seppur con percentuali sensibilmente diverse per ciascun ambito, che i principali bisogni formativi delle scuole sono: la didattica per competenze, le competenze digitali e l'inclusione e disabilità.

**Fig. 1 - Sintesi dei bisogni formativi emersi a seguito del monitoraggio**



All'attento esame del monitoraggio è seguita la stesura di tale piano che intende rispondere alle esigenze delle scuole per arricchire il profilo professionale dei docenti, che naturalmente è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Ciascun corso di formazione proposto è strutturato in un'unità formativa complessiva di 25 ore, che prevede:

- la formazione frontale in presenza per 3 ore,
- attività laboratoriale in team working per 6 ore,
- approfondimento personale per 13 ore,
- incontro finale di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola per 3 ore.

Per ciascuno dei corsi di seguito proposti sono stati indicati gli obiettivi, i destinatari e a una breve descrizione, in modo che le singole scuole, possano coinvolgere i propri docenti, individuando i percorsi formativi adatti alle loro esigenze.